



# COMUNE DI PONTE DI LEGNO

*Provincia di Brescia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 del 20/06/2025

ORIGINALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE SUI RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2025.**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.30**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X
ZAMPATTI ANDREA	Consigliere	X
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
SAJEVA LAURA MARIA	Consigliere	X
PANCHIERI MATTEO	Consigliere	X
GUERINI STEFANO	Consigliere	assente
ZAMPATTI MARA	Consigliere	X
DELBONO LUCA	Consigliere	X
BULFERETTI FERRUCCIO	Consigliere	X
RIZZI MARIO	Consigliere	X
ZANOLETTI ELEONORA	Consigliere	X

Risultano presenti n. 9 consiglieri comunali ed il Sindaco.

Partecipa l'Assessore esterno vicesindaco Pedretti Aurelio.

Partecipa altresì il Pro Sindaco Faustinelli Massimiliano.

Assume la Presidenza il **Dott. Ivan Faustinelli** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE SUI RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2025.**

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione e precisa che la finalità delle tariffe TARI è quella di dare adeguata copertura all'ammontare complessivo dei costi del servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, cui si aggiungono i costi dello spazzamento delle strade, del servizio neve, del personale ufficio tecnico e ragioneria, addetti al servizio, e i costi del CDR condivisi con i Comuni di Temù e Vione.

Espone nel dettaglio le componenti di costo ed aggiunge che il metodo tariffario è sottoposto al controllo dell'Autorità ARERA.

Specifica che per l'anno 2025 ci sarà un unico aumento, pari al 3 per cento, dovuto ad una componente aggiuntiva a favore dello Stato destinata alla copertura dei bonus sociali introdotti dal Governo per le famiglie meno abbienti.

Terminata l'illustrazione, dichiara aperto il dibattito.

Il Consigliere Rizzi Mario accusa il Sindaco di parlare di aumenti con troppa disinvoltura. Ritiene che le tariffe, e non solo quelle per i rifiuti, incidono troppo pesantemente sui bilanci familiari.

Per questo motivo preannuncia la dichiarazione di voto contrario.

Prosegue esponendo l'andamento delle tariffe nell'ultimo quinquennio e mette in evidenza come queste siano andate progressivamente aumentando nel corso degli anni.

Esprime dubbi sull'effettiva correttezza del sistema di pesatura dei rifiuti atteso che con gli stessi mezzi si effettuano contemporaneamente servizi in Comuni diversi. Afferma inoltre che il sistema di raccolta tramite le mini isole ha inciso ancora più pesantemente sui costi quando invece ci si sarebbe dovuti attendere una diminuzione.

Chiede perché non si ricorra a modalità di scelta del gestore basate sul criterio del massimo ribasso, ossia tramite una gara d'appalto, e non sempre solo mediante affidamento diretto al medesimo operatore.

Il Sindaco replica che i costi del servizio sono effettivamente elevati, ma aggiunge che ciò è giustificato dalla distanza tra il territorio comunale e il luogo di conferimento dei rifiuti, ossia Brescia. Inoltre il territorio comunale è particolarmente ampio ed è caratterizzato da oltre 100 km di strade. In montagna inoltre vi sono costi alti dovuti all'utilizzo del ghiaietto durante il periodo invernale. Afferma che l'affidamento del servizio ad una società in house dovrebbe essere garanzia di minor costo per l'Ente, perché ciò costituisce la mission stessa delle società partecipate. Tuttavia afferma che si sta attentamente valutando l'andamento dei costi e non esclude che se vi fossero operatori economici in grado di erogare il servizio a minore costo ciò potrebbe giustificare un'inversione di rotta nella modalità di affidamento del servizio.

Passa quindi la parola al Consigliere Zampatti Andrea che espone alcuni dati sui quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno 2024 e sulla percentuale della raccolta differenziata che ha raggiunto il livello dell'82,2 per cento ed è pienamente in linea con i parametri europei.

La Consigliera Zanoletti Eleonora formula un appello al rispetto delle regole soprattutto in estate quando vi è il picco delle presenze turistiche.

Quindi, esaurito il dibattito,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, che: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13*

*gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;*

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

**Richiamati** i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021”*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 dell'Autorità con la quale è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la determina nr. 2/2021/R/rif in data 04/11/2021 dell'Autorità avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR 2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, con la quale sono stati individuati gli atti da trasmettere all'ARERA, per l'approvazione del PEF 2022/2025;*
- la deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif, dell'Autorità con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

**Dato atto** che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

**Visto** il vigente Regolamento disciplinante la tassa sui rifiuti (TARI) di cui al titolo 3 del Regolamento IUC, approvato con deliberazione consigliere n. 12 del 19/04/2017 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;*

**VISTI:**

- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo che prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023, anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 97 del 26/04/2023 che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 30 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 31 maggio 2023 n. 126, con il quale è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

**Visto** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024/2025, predisposto ai sensi delle citate deliberazioni dell'ARERA, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 19/07/2024;

**Precisato** che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti sono definite sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, da applicare per ciascun anno solare nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;

**Visto** il prospetto delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano economico finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura dei costi del servizio per l'anno 2025, in conformità a quanto previsto dalla precitata normativa, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

**Acquisito** il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espresso dall'avente titolo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i;

**Con voti** favorevoli n. 7 e contrari n. 3 (Bulferetti Ferruccio, Rizzi Mario e Zanoletti Eleonora) resi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

**1. Di determinare** per l'anno 2025, in conformità al piano economico finanziario approvato con deliberazione n. 19 del 19/07/2024, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/famiglia/anno)
Componenti: 1	1,056	65,723
Componenti: 2	1,231	118,306
Componenti: 3	1,357	134,733
Componenti: 4	1,456	144,597
Componenti: 5	1,557	190,604
Componenti: 6 ed oltre	1,634	223,460

### Pertinenze di utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/a nno)	Quota variabile (€/famiglia/ anno)
Componenti: 1	1,056	=====
Componenti: 2	1,231	=====
Componenti: 3	1,357	=====
Componenti: 4	1,456	=====
Componenti: 5	1,557	=====
Componenti: 6 ed oltre	1,634	=====

### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/a nno)	Quota variabil e (€/mq/a nno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,356	0,382
Campeggi, distributori carburanti	0,560	0,594
Stabilimenti balneari	0,000	0,000
Esposizioni, autosaloni	0,301	0,322
Alberghi con ristorante	0,749	0,797
Alberghi senza ristorante	0,637	0,680
Case di cura e riposo	0,699	0,744
Uffici, agenzie, studi professionali	0,790	0,844
Banche ed istituti di credito	0,406	0,434
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,777	0,827
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	1,063	1,130
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,727	0,771
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,727	0,773
Attività industriali con capannoni di produzione	0,637	0,681
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,762	0,810

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,386	3,601
Bar, caffè, pasticceria	2,271	2,707
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,664	1,780
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,076	1,143
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,238	4,512
Discoteche, night club	0,727	0,778

**2. Di dare atto** che con il gettito complessivo della tassa sui rifiuti è assicurata la copertura dei costi del servizio come definiti dal Piano economico finanziario (PEF) del servizio per l'anno 2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 19/07/2024.

**3. Di determinare** la scadenza in unica soluzione alla data del 31/10/2025. Resta ferma per il contribuente la possibilità di effettuare il pagamento in due rate di uguale importo scadenti il 31/10/2025 ed il 31/01/2026.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 3 (Bulferetti Ferruccio, Rizzi Mario e Zanoletti Eleonora),

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Dott. Renato Armanaschi)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Dott. Ivan Faustinelli



Il Segretario Comunale  
Dott. Fabio Gregorini

*Gregorini*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. \_\_\_\_\_ pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo online il giorno 25/07/2005 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 25/07/2005 al 09/08/2005;

Il Funzionario Delegato  
Faustinelli Silvio



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25/07/2005 al 09/08/2005;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 25/07/2005

Il Segretario Comunale  
Dott. Fabio Gregorini



Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.